



Parere della Consulta Mobilità sull'asse di corso Palermo e su via Martorelli

29 Giugno 2026

La Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico – *organo ufficiale del Consiglio Comunale della Città di Torino* – presenta le sue considerazioni in merito al progetto ciclabile sull'asse di corso Palermo e su via Martorelli, in seguito alla richiesta ricevuta dall'arch. Cecca, in data 06 giugno 2026, e alla successiva presentazione avvenuta in data 9 giugno 2026, durante la riunione mensile della Consulta.

ASSE DI CORSO PALERMO

Conflitti con pedoni

Allo stato attuale il progetto prevede che la pista ciclabile venga realizzata a livello del marciapiede.

- Si evidenzia che questa scelta non corrisponde più alle attuali esigenze di mobilità. La bicicletta è un veicolo e come tale non dovrebbe condividere lo spazio con le persone a piedi, che hanno diversa modalità e velocità di movimento.
- Andrà garantita la dimensione minima di 1,5 m anche in corrispondenza di eventuali dehors.

Attraversamenti ciclopeditoni

Tra Lungo Dora e corso Giulio Cesare saranno da inserire attraversamenti ciclopeditoni sia a nord che a sud di ogni incrocio, ben evidenziati con colorazione rossa, per consentire una svolta corretta nelle o dalle vie laterali senza confliggere con la direzione della pista monodirezionale. Questa criticità è viepiù evidente nelle intersezioni con le vie a senso unico.

Largo Novara

- Si raccomanda che l'intersezione con la pista ciclabile di via Aosta abbia un raggio di curvatura confortevole;
- Si richiede di valutare la possibilità di realizzare lungo l'asse di corso Palermo un percorso ciclabile rettilineo, adeguatamente segnalato, per consentire l'attraversamento di corso Novara in un unico tempo semaforico, mantenendo l'anello esterno per i collegamenti con le intersezioni;
- Si raccomanda inoltre di mantenere le fermate delle linee del trasporto pubblico più prossime all'intersezione con corso Novara, importante nodo viario.

Ulteriori Osservazioni

Si avanzano inoltre le seguenti richieste:

- gli scivoli di salita/discesa delle biciclette non presentino uno scalino con l'asfalto stradale;
- non ci siano curve a 90° e spigoli vivi per accedere agli attraversamenti, eliminando il diffuso ma pericoloso gradino che delimita gli scivoli degli attraversamenti;
- ai semafori sia previsto uno spazio di attestazione abbastanza ampio e separato per pedoni e ciclisti, e sia libero da pali o qualsiasi altra barriera architettonica che possa essere da ostacolo per persone con mobilità ridotta;
- sia valutata la possibilità di dare nei grandi incroci a più vie un tempo semaforico verde per ogni direzione di attraversamento, esclusivo per pedoni e ciclisti, con auto ferme a tutte le intersezioni (es. Largo Brescia), al fine di incrementare la sicurezza e di evitare l'attesa di plurimi tempi semaforici per un unico attraversamento;
- Vengano posizionati archetti portabici in prossimità di poli attrattori e intersezioni, per consentire una maggiore visibilità agli incroci e impedire la mala sosta.

ASSE DI VIA MARTORELLI

Si apprezza il progetto di via Martorelli, il cui asse sarà strada condivisa 30 km/h con attraversamenti pedonali rialzati e ben evidenziati, e rialzamento dell'intersezione con via Lauro Rossi.

In considerazione della notevole criticità del nodo di largo Giulio Cesare, si valuta positivamente la soluzione attualmente prevista per collegare l'asse di corso Palermo con via Martorelli.

Cordiali saluti

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO